

BRUSAPORTO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027**

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL NOTA_DUP

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NOTA_DUP).

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il NOTA_DUP :

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- deve essere, di norma, presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio, salvo proroghe ministeriali.

SOMMARIO

LA SEZIONE STRATEGICA.....	4
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	7
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	7
1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	7
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	11
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	18
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	18
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	19
I BENI PATRIMONIALI.....	20
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	24
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	24
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	25
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	25
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	26
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	26
4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	28
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	29
5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	29
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.	30
7 - OPERE PUBBLICHE.....	31
7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	31
7.2- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR.....	32
8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	36
9 - TRIBUTI E TARIFFE.....	39
10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	41
11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	46
12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	48
12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	48
12.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	48
13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	49
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	49
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	50
14. 2 - PREVISIONE DI CASSA.....	50
15 - RISORSE UMANE.....	51
LA SEZIONE OPERATIVA.....	53
PARTE PRIMA.....	54
1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	54
2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI.....	54
1 - PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO.....	54
VARIANTI:.....	54
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.....	55
3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	56
4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI.....	57
5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	57
6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	58
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 01 - ORGANI	
ISTITUZIONALI.....	58
PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE.....	58
PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E	
PROVVEDITORATO.....	58
PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.....	59
PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.....	59

PROGRAMMA 06- UFFICIO TECNICO.....	59
PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE.....	60
PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI.....	60
PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE.....	60
PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI.....	61
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA.....	61
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA.....	61
PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA.....	62
PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE.....	62
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO.....	62
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	62
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	63
PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE.....	63
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	63
Programma 01 - Sport e tempo libero.....	63
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO PROGRAMMA 02 - GIOVANI....	65
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO.....	66
PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	67
PROGRAMMA 03 - RIFIUTI.....	68
PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	68
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI.....	69
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.....	69
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO.....	70
PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ.....	70
PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE.....	71
PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	71
PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE.....	72
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.....	72
PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA.....	72
PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	72
PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI.....	72
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.....	72
7 - IMPEGNI PLURIENNALI.....	73
<i>PARTE SECONDA</i>	74
8 - OPERE PUBBLICHE.....	74
10 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	75

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

BRUSAPORTO
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027
SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte D.E.F. 2024 Min. Economia e Finanze)

Il Documento di economia e finanza è predisposto nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, tenendo comunque conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea. Il nuovo sistema di regole è maggiormente orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio.

Conto economico delle amministrazioni pubbliche

PREVISIONI TENDENZIALI - Periodo 2024-2027

Le previsioni del conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati.

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR, alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio l'8 dicembre 2023.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per l'anno 2024 è previsto al 4,3%, in linea con quello indicato dalla Nota tecnico illustrativa (NTI) 2024, seppur con maggiori entrate e maggiori spese per 0,4 p.p.

Per gli anni 2025 e 2026, la previsione aggiornata è più alta di 0,1 p.p. rispetto agli obiettivi programmatici, 3,7% nel 2025 e 3,0% nel 2026.

Nel 2027, il conto delle Amministrazioni pubbliche registrerebbe un disavanzo pari al 2,2% del PIL.

Il saldo primario è previsto in progressivo miglioramento, dal -3,4% del 2023 al -0,4% del 2024, tornando in avanzo a partire dal 2025 (+0,3%) per assestarsi a fine periodo al +2,2%.

Con riferimento alle principali componenti del conto, le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL diminuiscono, nel 2024, di 1,0 p.p. rispetto al 2023, attestandosi al 46,8%, e sono previste in aumento nel 2025 di 0,3 p.p. e in diminuzione negli anni successivi, fino a raggiungere il 46,2% nel 2027.

Le entrate tributarie sono stimate in progressiva riduzione, dal 29,6% del 2023 al 28,9% del 2027.

I contributi sociali, pari al 12,9% nel 2023, sono previsti in diminuzione di 0,1 p.p. nel 2024 e in aumento di 0,6 p.p. nel 2025, attestandosi al 13,4%, per rimanere stabili negli anni successivi.

In conseguenza di tali dinamiche, la pressione fiscale si riduce nel 2024 al 42,1% per risalire nel 2025 al 42,4% e attestarsi su un livello lievemente inferiore nel biennio finale dell'arco previsivo.

La spesa primaria in rapporto al PIL, pari al 51,2% nel 2023, è prevista in calo nel quadriennio di previsione, fino a raggiungere il 44,0% nel 2027.

La spesa per interessi presenta un profilo crescente: 3,9% nel 2024, 4,0% nel 2025, 4,1% nel 2026 e 4,4% nel 2026.

Venendo alle singole voci del conto, le entrate tributarie previste nel 2024 mostrano un incremento di 16.369 milioni rispetto all'anno precedente, riflettendo la positiva dinamica delle principali variabili

macroeconomiche, con una crescita più pronunciata per le imposte indirette (+11.778 milioni) rispetto alle dirette (+4.708 milioni).

Relativamente all'anno 2024, si stima un incremento di 19.980 milioni per il comparto del bilancio dello Stato, e di circa 3.800 milioni di euro per le entrate delle amministrazioni locali.

La previsione delle poste correttive indica una variazione in aumento di 7.411 milioni rispetto all'anno precedente, con effetti negativi sulle entrate.

Per gli anni successivi l'aumento annuo delle entrate tributarie è stimato in 15.793 milioni nel 2025, 15.502 milioni nel 2026 e 18.927 milioni nel 2027.

I contributi sociali presentano un andamento crescente lungo l'arco previsivo 2024-2027, riflettendo gli andamenti ipotizzati per le variabili macroeconomiche rilevanti nonché l'evoluzione del profilo previsionale dei redditi da lavoro dei dipendenti pubblici.

La previsione per l'anno 2024 sconta, inoltre, la riduzione del cuneo fiscale derivante dalla misura di agevolazione contributiva prevista per tale anno dalla legge di bilancio 2024-2026 in favore dei lavoratori dipendenti.

Le altre entrate correnti sono previste in aumento nel 2024 e nel 2025 e in riduzione nel biennio 2026-2027, per l'effetto della dinamica dei contributi a fondo perduto dall'Unione europea per il PNRR (in aumento fino al 2025) in parte compensato da quella degli introiti per dividendi e interessi attivi, in calo nel primo biennio e in leggera crescita nel periodo successivo.

Anche l'evoluzione delle entrate in conto capitale non tributarie è strettamente collegata alle sovvenzioni per i progetti PNRR che si riducono significativamente nel 2024 rispetto al 2023, rimangono stabili nel 2025 e aumentano nuovamente nel 2026, ultimo anno del Piano.

Dal lato della spesa, con riferimento ai redditi da lavoro dipendente, si segnala preliminarmente che le previsioni sono state effettuate sulla base dei criteri che saranno adottati nelle stime di contabilità nazionale a partire dalla prossima revisione delle serie storiche.

Una quota rilevante del marcato incremento della spesa tra il 2023 e il 2024 (pari a 10 miliardi di euro) è dovuto a tale modifica: al 2024 è stato infatti imputato per intero l'importo destinato alla contrattazione per il triennio 2022-2024 dall'ultima legge di bilancio, indipendentemente dalla data prevista di stipula dei relativi contratti (con un effetto rispetto al 2023 di circa 8,5 miliardi).

Sull'incremento ha avuto altresì effetto l'attribuzione per competenza al 2024, effettuata dall'ISTAT, dell'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) erogato nel 2023 in favore del personale dello Stato a tempo indeterminato.

Per gli anni successivi, l'andamento crescente delle spese registrato per gli anni 2025 e 2026 è determinato dalla previsione del riconoscimento dell'IVC relativa al triennio contrattuale 2025-2027 e dagli effetti differenziali dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti.

Per l'anno 2027, la diminuzione rispetto all'anno precedente sconta il venir meno delle spese di personale connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I consumi intermedi sono previsti aumentare nel 2024 e 2025 per effetto delle spese legate ai progetti PNRR e per l'aumento della spesa sanitaria per poi rimanere stabili nel biennio finale.

Le prestazioni sociali presentano un trend di crescita lungo l'intero orizzonte di previsione, con un aumento più marcato nel 2024 (+5,3%) e di minore entità nel periodo successivo (rispettivamente +2,0% nel 2025, +2,6% nel 2026 e +2,8% nel 2027).

Tale andamento è da ascrivere, in misura preponderante, all'aumento previsto per la componente pensionistica, anche per effetto dei meccanismi di indicizzazione delle prestazioni.

Le altre uscite correnti sono previste in forte diminuzione nel 2024 (-6.765 milioni rispetto al consuntivo 2023), per poi rimanere sostanzialmente stabili negli anni 2025-2027.

Tale dinamica riflette quasi interamente quella della spesa per contributi alla produzione, che lo scorso anno scontava gli effetti dei crediti di imposta connessi al rialzo dei prezzi energetici.

La spesa per interessi è prevista in accelerazione lungo tutto l'arco previsivo ma con una dinamica meno sostenuta di quanto previsto nella NTI per effetto del miglioramento delle aspettative sull'andamento dei tassi di inflazione che incidono sui titoli indicizzati.

Gli investimenti fissi lordi, dopo la marcata crescita registrata nel 2023 (+25,9%), sono previsti in moderato aumento nel 2024 (+1,7%) e in forte crescita nel 2025 (+14,9%), per poi ridursi nel 2026 e in modo più marcato nel 2027 (-8,2%) con l'esaurirsi delle spese connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I contributi agli investimenti sono previsti in forte diminuzione nel 2024 (-68.468 milioni) riflettendo la flessione delle spese per il Superbonus.

Le previsioni scontano sull'indebitamento netto l'ammontare delle detrazioni che si stima matureranno nell'anno in corso per il completamento degli interventi avviati negli anni precedenti per i quali continuano ad applicarsi le salvaguardie previste dai DL 11/2023 e DL 39/2024.

Le altre spese in conto capitale evidenziano una progressiva riduzione, più marcata tra il 2023 e il 2024, dovuta alle attese sulle vendite del gas acquistato nel 2022 al fine di consentire un approvvigionamento di scorte adeguato a fronteggiare gli effetti della crisi internazionale e al venir meno di alcune operazioni straordinarie.

La diminuzione tra i primi due anni è parzialmente compensata dall'incremento della spesa per le garanzie dello Stato attribuibile agli effetti dei regimi maggiormente agevolativi⁸ introdotti per il solo 2024.

Negli anni successivi, si registra una riduzione della spesa per tale voce dovuta all'esaurirsi dei predetti regimi.

Le previsioni tendenziali per il 2024-2027

Per il 2024 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -152.608 milioni (-7,1% del PIL), in peggioramento di 47.058 milioni rispetto al risultato del 2023 (-105.549 milioni, -5,1% del PIL).

Nel 2025 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.773 milioni (-144.835 milioni, -6,5% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato per i restanti anni della previsione.

La tendenza negativa del saldo previsto per il 2024 è riconducibile sia alla stima in diminuzione degli incassi finali (-7.111 milioni), sia alla stima in aumento dei pagamenti finali (+39.948 milioni), invece nel 2025 si prevede un aumento degli incassi finali (+34.921 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+27.149 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare, portandosi in avanzo nel 2027.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma Next Generation EU, dopo la riduzione del 2024, registrano un aumento negli anni 2025 e 2026 per poi crollare nel 2027.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +2,3% del 2024 fino al +3,1% del 2027.

La voce risulta influenzata dalla dinamica stimata della componente ASOS degli oneri generali di sistema, in aumento nel 2024 per il venir meno di alcune misure di contenimento dei prezzi del settore elettrico.

Gli incassi contributivi hanno un andamento in crescita e riflettono le dinamiche dell'occupazione e delle retribuzioni previste per il periodo previsionale, le ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per il triennio 2022-2024 nonché le manovre programmate a normativa vigente.

Con riferimento a queste ultime, le previsioni per l'anno 2024 scontano, in particolare, la riduzione del cuneo fiscale derivante dalle misure di agevolazione contributiva previste dalla legge di bilancio 2024-2026 in favore dei lavoratori dipendenti e delle madri lavoratrici.

I pagamenti finali aumentano fino al 2026 per poi decrescere nell'ultimo anno previsivo, passando da +39.948 milioni nel 2024 a -28.813 nel 2027, influenzati dalla crescita di quelli in conto capitale (+30.852 milioni nel 2024 e +6.471 milioni nel 2025) e di quelli correnti su tutto l'arco della previsione, mentre si riducono quelli delle operazioni finanziarie (da -8.060 milioni nel 2024 a -5.252 milioni nel 2027).

Relativamente alla spesa corrente, i trasferimenti alle famiglie sono previsti in aumento (da +18.896 milioni nel 2024 a +14.536 milioni nel 2027) e, in particolare, nel sottosettore degli Enti di previdenza (+26.451 milioni nel 2024 e +22.731 milioni nel 2025).

A tale aumento concorrono gli interventi previsti dalla legge di bilancio 2024-2026, gli interventi già programmati a legislazione vigente per il periodo previsionale nonché la rivalutazione annuale delle pensioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si riducono i trasferimenti correnti alle imprese, con una riduzione più marcata nel 2024 (-24.171 milioni) per il venir meno delle misure introdotte per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas disposte, per il 2023, dalla legge di bilancio e dai decreti emanati per il contrasto del caro energia.

La spesa di personale è attesa aumentare nei primi due anni (+5.041 milioni nel 2024 e +3.888 milioni nel 2025) per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego 2022-2024, nonché per gli interventi normativi programmati a normativa vigente, per poi ridursi (-1.900 milioni nel 2026 e -998 milioni nel 2027). L'andamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi (+4.380 milioni nel 2024 e +2.176 milioni nel 2025) risente, in particolare, delle misure PNRR e della spesa sanitaria.

La spesa per interessi è attesa in aumento (+11.150 milioni nel 2024, +6.008 milioni nel 2025, +7.156 milioni nel 2026 e +4.686 milioni nel 2027).

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è prevista in crescita nei primi tre anni della previsione (+7.871 milioni nel 2024, +7.178 milioni nel 2025 e +2.335 milioni nel 2026) mentre in forte calo nel 2027 per il completamento del PNRR.

L'incremento previsto per i trasferimenti in conto capitale alle famiglie è marcato nel 2024 (+17.069 milioni) in conseguenza alle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi (tra cui il Superbonus 110), per poi mantenersi sugli stessi livelli fino al 2026 e ridursi nel 2027 (-13.183 milioni nel 2027).

Le previsioni sul fabbisogno e sul debito a partire dall'anno 2024 tengono già conto degli ultimi dati di fonte ENEA ed Agenzia delle entrate aggiornati successivamente alla chiusura dei conti ISTAT in coerenza con la tempistica delle comunicazioni obbligatorie sulle detrazioni maturate nel 2023.

Con riferimento alla previsione della spesa per interessi associata agli strumenti finanziari derivati, per l'anno in corso si prospetta una discesa fino ad un livello negativo stimato di poco inferiore ai 115 milioni di euro, significativamente in calo (con una riduzione di circa 850 mln di euro) rispetto ai 736 milioni di euro del 2023, per poi assistere ad una risalita ai livelli dell'anno scorso nel 2026.

La stima per l'anno in corso ha un buon margine di attendibilità in ragione dello sfasamento di 6 mesi tra il fixing dell'Euribor 6m e la data di pagamento/riscossione dei flussi ad esso indicizzati, per cui essendo già noti i tassi variabili di quasi il 70% delle posizioni ci si attende un flusso netto di interessi negativo che verosimilmente produrrà un incasso per il bilancio dello Stato nella misura sopra indicata.

Una così drastica contrazione della spesa è dovuta essenzialmente alla dinamica del tasso Euribor, al quale sono indicizzati la maggior parte dei flussi a ricevere dei contratti swap in essere, comportando degli importi a ricevere crescenti per il Tesoro, al punto di essere superiore ai pagamenti.

Per il 2025 si prevede che il Tesoro tornerà ad avere un esborso di interessi di circa 500 milioni di euro, per poi avere nel biennio 2026-2027 una spesa tra i 700 e gli 800 milioni di euro, paragonabile dunque a quella del 2023, seppur leggermente inferiore.

Questa risalita è imputabile essenzialmente ad un cambio nella strategia della BCE che, ragionevolmente a partire dalla seconda metà dell'anno, avvierà un processo di taglio dei tassi di interesse ufficiali.

In ragione della elevata correlazione fra i tassi BCE e il tasso variabile Euribor 6 mesi, ciò avrà un impatto negativo su gran parte dei flussi netti da derivati del Tesoro.

Per quanto attiene ai flussi finanziari da derivati aventi natura diversa da interesse - relativa a premi per opzioni o ristrutturazioni - non si profilano esborse per tutto il periodo di previsione.

Infine, le stime di cassa relative a strumenti finanziari derivati includono il flusso atteso dei margini di garanzia scambiati con le controparti nell'ambito della gestione del collateral (ai sensi del decreto ministeriale n. 103382 del 20/12/2017).

Le stime circa questa voce di spesa riguardano sia nuove operazioni, sia, selettivamente, contratti derivati già in essere ai sensi dell'art. 6 del citato decreto.

A fronte di questa operatività, per il 2024 è prevista un'uscita complessiva netta di cassa pari a circa 1.850 milioni di euro; per quanto riguarda il successivo triennio (2025-2027), nel 2025 è stimata un'uscita complessiva netta di cassa pari a circa 55 milioni di euro, mentre nel 2026 e nel 2027 si prevede un'entrata complessiva netta di cassa rispettivamente pari a circa 120 e 515 milioni.

La spesa per interessi sui margini di garanzia che si prevede di dover versare durante il periodo 2024-2027 è stata stimata in base all'andamento atteso del tasso €STR, previsto in progressiva riduzione fino a marzo 2027, per poi risalire leggermente nel periodo successivo.

Per il 2024 si stima un'entrata complessiva netta pari a circa 29,6 milioni di euro per cassa e a circa 40,1 milioni per competenza economica (criterio ESA 2010).

Per gli anni successivi si prevede un'entrata complessiva netta pari a circa 50,2 milioni di euro per cassa e 49,3 milioni per competenza economica nel 2025, circa 42,7 milioni di euro per cassa e 42,4 milioni per competenza nel 2026 e circa 32,6 milioni per cassa e 31,4 milioni per competenza nel 2027.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nella Circolare del 15 Marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023" il Mef conferma di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Con la circolare n. 5/2020, la Rgs ha chiarito che l'equilibrio ai sensi dell'articolo 9, legge 243/2012 (saldo senza utilizzo di avanzi, FPV e debito), in linea con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato a livello di comparto regionale e nazionale e che costituisce presupposto per la legittima contrazione del debito.

I singoli enti sono tenuti, quindi, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal Dlgs 118/2011, vale a dire il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l' utilizzo dell'avanzo, il FPV e il debito.

Con la suddetta circolare – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell' articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis a livello regionale e nazionale – si evidenzia che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2022-2023, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

1.3 – LE LINEE PROGRAMMATICHE DELL'ENTE

Di seguito si riportano le linee programmatiche del quinquennio, approvate dal Consiglio Comunale e a cui l'azione di governo dell'Ente è chiamata ad orientarsi per raggiungere gli obiettivi strategici ivi contenuti.

VIVI IL TUO COMUNE

La fiducia reciproca tra cittadini e istituzioni rappresenta un ruolo fondamentale nella vita di ogni comunità. Il gruppo, quindi, intende sostenere una sempre maggiore trasparenza dell'agire amministrativo, con possibilità di confronto e forme innovative di partecipazione e coinvolgimento nelle decisioni.

Il gruppo non ha la presunzione di essere depositario di nessuna verità, ma forma il proprio convincimento in

modo democratico e condiviso con riguardo particolare alle decisioni di maggior impatto sulla vita della collettività. La gestione delle risorse pubbliche sarà improntata alla massima attenzione, senza spreco alcuno

e nel rispetto delle regole. La legalità e l'osservanza delle leggi sono un baluardo a cui il gruppo si ispira per la correttezza del proprio operato.

Partecipazione, trasparenza e gestione delle risorse

- Predisporre la trasmissione streaming del Consiglio Comunale per aumentare la partecipazione e la possibilità di informazione potenziando anche la comunicazione tradizionale e digitale garantendo l'interazione con pronta risposta;
- Attivare un progetto di Bilancio partecipato stanziando annualmente delle risorse da dedicare a piccoli progetti (sociali, culturali, sportivi) proposti e votati direttamente dai cittadini tramite sondaggi;
- Potenziare ulteriormente la ricerca di finanziamenti pubblici sovralocali e la partecipazione a bandi per realizzare investimenti senza gravare sul bilancio dell'Ente;
- Garantire la trasparenza soprattutto in tema di bilancio e gestione delle risorse pubbliche, rendendo la materia più comprensibile e accessibile alla cittadinanza;
- Organizzare momenti di dibattito pubblico su temi di interesse generale per avvicinare i cittadini e soprattutto i giovani alla vita pubblica;
- Predisporre una carta dei servizi di facile consultazione e promuovere uno sportello del cittadino, per orientare e fornire informazioni in modo semplice e diretto;
- Istituire l'Albo dei volontari civici per raccogliere disponibilità dei cittadini a partecipare ad iniziative, eventi e progetti organizzati dal Comune e dalle realtà del territorio;
- Proseguire con la gestione oculata delle risorse pubbliche, al fine di contenere la spesa non necessaria e garantire l'erogazione di servizi di qualità, senza incidere sulla fiscalità generale, rendicontandone l'utilizzo con trasparenza;
- Continuare l'attuazione di politiche di risparmio energetico degli edifici e del patrimonio pubblico per contenere i costi ordinari;
- Valutare la possibilità di predisporre una tariffa proporzionale alla fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti (raccolta puntuale dei rifiuti);
- Proseguire la digitalizzazione dell'ente, dotando gli uffici di dispositivi e connessioni all'avanguardia e strumentazioni in cloud, sicuri e certificati.

Sicurezza

- Confermare la presenza attiva all'interno dell'Unione Comunale dei Colli per il servizio di Polizia Locale e di coordinamento di Protezione Civile, garantendo progetti di prossimità e di vicinato e potenziando l'organico e l'attività di vigilanza, soprattutto nel periodo estivo e serale;
- Implementare le azioni di controllo e i sistemi di videosorveglianza delle aree verdi e dei parchi pubblici;
- Predisporre periodicamente l'installazione di foto trappole o telecamere mobili per contrastare episodi di abbandono di rifiuti al fine di garantire il decoro urbano;
- Organizzare incontri informativi e di sensibilizzazione in materia di truffe e sicurezza domestica, rivolti alla cittadinanza e in collaborazione con le forze dell'ordine;

- Rilanciare l'attività "Amico Vigile" al fine di incrementare la loro presenza, come punto di supporto negli attraversamenti pedonali durante gli ingressi scolastici.

VIVI IL TUO TERRITORIO

Il gruppo individua il territorio di Brusaporto, contraddistinto da un armonico equilibrio con la natura che rende alta la qualità del suo abitare, come bene da preservare e tutelare attivamente.

Il gruppo sostiene iniziative volte a valorizzare il patrimonio ambientale e interventi che non abbiano ripercussioni negative sul territorio quali inquinamento e consumo selvaggio di suolo, senza alcun compromesso.

L'idea è quella di proporre una visione di sviluppo del territorio che sia sostenibile e che garantisca un vantaggio collettivo, promuovendo progetti volti a ridurre lo spreco e la produzione di rifiuti, nonché attuando forme di efficientamento, risparmio e razionalizzazione dell'energia e delle risorse.

Intendiamo concretizzare questi valori attraverso queste proposte e azioni

Viabilità e trasporto:

- Provvedere alla manutenzione del patrimonio viabilistico presente e predisporre un "Piano asfalti annuale" che comprenda strade, marciapiedi, parcheggi e attraversamenti pedonali, favorendo l'abbattimento delle barriere architettoniche, anche attraverso la predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.);
- Riquilibrare la pista ciclopedonale esistente;
- Completare l'arredo urbano con panchine, cestini e rastrelliere per le biciclette;
- Dialogare con le istituzioni competenti per migliorare il servizio di trasporto pubblico;
- Prevedere aree di carico e scarico in prossimità dei negozi;
- Aggiornare la cartellonistica con chiare indicazioni degli edifici e degli spazi pubblici;
- Mettere in sicurezza i punti critici della viabilità e mappare le vie del paese ad alto rischio di scorrimento veloce, come ad esempio via Bagnatica, via Seriate, via Cesate Battisti, via Vittorio Emanuele e Piazza Vittorio Veneto;
- Effettuare una completa revisione della segnaletica verticale ed orizzontale.

Infrastrutture sociali, scolastiche e sportive

- Realizzare un Centro Diurno per anziani in prossimità del Centro Sociale esistente, ampliandone e rivedendone spazi e servizi, alla luce del progetto approvato;
- Riordinare gli spazi esterni e di accesso del Campus Scolastico, prevedendo un percorso per il raggiungimento della mensa in totale sicurezza;
- Proseguire con i lavori di adeguamento sismico e di efficientamento energetico della Scuola Primaria;
- Valutare la realizzazione di un auditorium che possa essere utilizzato per varie iniziative (conferenze, teatro, incontri, proiezioni cinematografiche, ecc.);
- Incentivare la riconversione di edifici esistenti a fini sociali, housing e co-housing, da destinare a giovani coppie, persone anziane e persone con disabilità;
- Predisporre un "Piano manutenzioni annuale" degli edifici residenziali comunali, in ottica delle normative relative al "green";
- Completare l'iter di approvazione della variante allo strumento urbanistico (PGT) già avviato, incentivando il recupero degli edifici storici e garantendo la tutela ambientale;
- Ammodernare gli impianti sportivi comunali secondo le vigenti normative in materia di efficientamento energetico.

Territorio, ambiente e sviluppo sostenibile

- Prevedere lo spostamento dell'attuale Centro di raccolta dei rifiuti in area non residenziale, destinando l'area attuale ad altro utilizzo più idoneo al contesto circostante;
- Monitorare l'attività dell'Aeroporto di Orio al Serio partecipando ai tavoli tecnici, sostenendo la limitazione dei voli notturni e il rispetto delle rotte concordate, con minor impatto per il nostro territorio e attuare l'iter di approvazione della zonizzazione acustica al fine di imporre il rispetto dei limiti di rumore prodotto;
- Monitorare l'attività della Montello S.p.a. affinché gli enti preposti controllino e mettano in atto procedure costanti di verifica, confermando la posizione di contrarietà alla realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione;
- Programmare una manutenzione attenta del verde pubblico, prevedendo periodici tagli del verde, anche esternalizzando parte del servizio;
- Prevedere un piano di piantumazione di nuovi alberi, sostituzione di quelli ammalorati e potature controllate del patrimonio arbustivo esistente;
- Portare a compimento l'iter di adesione al PLIS dei Castelli del Monte Tomenone;
- Valorizzare la sentieristica collinare e riqualificare l'area del Castello, promuovendo iniziative anche sovracomunali legate alla promozione del territorio, nell'ambito delle Terre del Vescovado.
- Sensibilizzare il comparto scuola rispetto la coltivazione e prevedere la gestione di orti urbani da parte di anziani e alunni delle scuole;
- Valorizzare e preservare il patrimonio naturalistico e promuovere la salvaguardia degli ecosistemi presenti nella zona collinare, sensibilizzando mediante iniziative collettive;
- Valutare l'adesione alle comunità energetiche rinnovabili (C.E.R.) per edifici pubblici con il coinvolgimento dei privati, per l'abbattimento dei costi energetici;
- Adeguare le sale, le strutture e le aree verdi comunali con hotspot wi-fi gratuiti e impianti multimediali;
- Implementare punti di ricarica di mezzi elettrici, promuovendo la mobilità sostenibile.

VIVI LA TUA COMUNITÀ

Il gruppo pone al centro della sua attenzione le persone più fragili affinché non restino escluse: dalle persone con disabilità, a coloro che si trovano in difficoltà economica, alle persone sole o anziane e non autosufficienti.

È necessario promuovere luoghi e iniziative in cui sia possibile prendersi cura del prossimo, in ottica di solidarietà e condivisione. Da ciò nasce l'importanza del volontariato quale esperienza da sostenere e incentivare.

Intendiamo concretizzare questi valori attraverso queste proposte e azioni

Famiglie e minori

- Confermare la collaborazione con la Parrocchia e contribuire all'abbattimento delle rette della Scuola dell'Infanzia e del Nido alle famiglie in situazione di bisogno e confermare le misure in supporto alla genitorialità;
- Promuovere attività rivolte alla prima infanzia ampliando l'offerta educativa della Ludoteca;
- Confermare l'Assistenza Domiciliare Minori al fine di prevenire situazioni di vulnerabilità e di istituzionalizzazione dei minori;
- Prevedere l'apertura di uno sportello di ascolto per le famiglie.

Terza Età

- Sostenere le attività di aggregazione quali i Gruppi di Cammino, l'Università della Terza Età, i corsi di ginnastica preventiva e tutte le iniziative ricreative organizzate dalle associazioni di volontariato rivolte agli anziani;

- Organizzare incontri di scambio tra generazioni, al fine di supportare la fascia di popolazione adulta nell'utilizzo delle nuove tecnologie (supporto informatico e tecnologico, ecc.);
- Proseguire con l'integrazione delle rette di permanenza per le persone collocate in Residenze Sanitarie Assistenziali;
- Incrementare i servizi infermieristici e di inalazioni con acqua termale e valutare la possibilità di aprire un ambulatorio prelievi presso il Centro Sociale;
- Ampliare il servizio "L'Altro Caffè" presso il Centro Sociale.

Persone con disabilità

- Garantire l'assistenza alle persone non autosufficienti e/o con disabilità e supportare le famiglie con l'attivazione dell'Assistenza Domiciliare;
- Riprogrammare l'assistenza educativa in funzione delle situazioni e dell'organizzazione scolastica e confermarne la presenza nelle attività extra-scolastiche;
- Attivare corsi di formazione e di orientamento lavorativo per persone con disabilità o in situazione di svantaggio;
- Promuovere e confermare i progetti socio-occupazionali individuali e di inserimento lavorativo in sinergia con le realtà del nostro territorio (negozi, bar, centro sportivo, ecc.);
- Valutare la realizzazione di progetti di autonomia abitativa e adibire spazi ad attività per persone con disabilità.

Prossimità sociale

- Mantenere e implementare i servizi in supporto alle persone in situazioni di difficoltà quali il trasporto sociale e i pasti a domicilio;
- Rinnovare l'adesione allo Sportello Lavoro di Ambito, promuovendo una collaborazione con le aziende del territorio;
- Sostenere e collaborare attivamente con le associazioni di volontariato del territorio, valutando la possibilità di riorganizzare gli spazi a loro dedicati e prevedendone di nuovi;
- Istituire il "Tavolo del Volontariato" che faccia da raccordo con le realtà associative del territorio;
- Promuovere la collaborazione tra servizi sociali e medici di medicina generale e pediatri in servizio sul nostro territorio;
- Organizzare uno sportello di segretariato sociale comunale in sinergia con il servizio sociale;
- Valutare il potenziamento e l'attivazione di progetti di housing e co-housing sociale.

Istruzione

- Confermare la collaborazione con l'Istituto Scolastico per l'attivazione di percorsi educativi e formativi all'interno delle scuole prevedendo anche interventi con le associazioni di volontariato del territorio;
- Promuovere il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze e il progetto "A scuola di cittadinanza" al fine di sensibilizzare le giovani generazioni alla vita civica del paese;
- Garantire il monitoraggio della Commissione Mensa per offrire un servizio di qualità in collaborazione con ATS e riattivare il progetto di rilevanza sociale "Buon Samaritano" per contenere lo spreco alimentare;
- Incentivare iniziative di educazione alimentare e ambientale coinvolgendo il territorio, le aziende e le attività locali;
- Proseguire la collaborazione attiva con il Comitato Genitori e ampliare l'offerta dei servizi extra-scolastici per rispondere ai bisogni delle famiglie;
- Supportare le famiglie con figli che frequentano le scuole superiori con interventi finalizzati a rendere più agevole la frequenza scolastica tramite l'erogazione di bonus;

- Premiare gli studenti meritevoli attraverso l'erogazione di Borse di Studio, anche con il coinvolgimento delle realtà imprenditoriali e associative del territorio.

VIVI IL TUO TEMPO LIBERO

La forza di Brusaporto risiede da sempre nel protagonismo attivo dei propri cittadini e delle diverse forme di aggregazione in cui si ritrovano. Il Gruppo ritiene fondamentale promuovere e valorizzare ogni forma di arte, espressione di cultura e pratica sportiva all'interno della comunità, quali fondamentali occasioni di crescita e apertura verso il mondo. Allo stesso modo, la formazione e l'istruzione delle giovani generazioni, che passa attraverso le istituzioni scolastiche del territorio, sono un punto di partenza imprescindibile in cui investire risorse e idee per la cura dei cittadini del domani.

È altresì importante proseguire con le attività di aggregazione e socializzazione, rivolte a tutti i cittadini, che contribuiscono a rendere il paese ancora più vivo e attrattivo mantenendo un costante dialogo anche con le realtà commerciali e produttive del territorio.

L'idea di una Brusaporto a misura del cittadino, con servizi attivi e dove chiunque possa realizzarsi nelle sue molteplici inclinazioni, è ciò a cui il Gruppo aspira.

Intendiamo concretizzare questi valori attraverso queste proposte e azioni

Cultura e tempo libero

- Continuare a dotare la Biblioteca di un capitale librario sempre aggiornato e integrarlo anche con materiale non librario (giochi in scatola, materiale multimediale, materiale per bisogni educativi speciali);
- Continuare a programmare, con un calendario periodico, attività culturali quali corsi, mostre, rassegne teatrali, cineforum, letture, incontri del Gruppo di Lettura e laboratori, anche in collaborazione con le attività artigianali e commerciali di Brusaporto;
- Organizzare eventi a tema e arricchire le proposte già presenti per sensibilizzare sui temi civili e sociali, promuovendo la partecipazione della cittadinanza alle commemorazioni e alle festività nazionali;
- Riorganizzare gli spazi interni ed esterni del Centro Culturale per renderlo ulteriormente un polo di promozione culturale e di valorizzazione del patrimonio storico locale;
- Valutare l'allestimento di uno spazio polifunzionale destinato ad aule studio, coworking, sala prove di musica, incentivandone l'uso da parte delle associazioni e dei giovani di Brusaporto;
- Incentivare il turismo locale interfacciandosi con le strutture ricettive, i ristoranti e gli enti di promozione del territorio;
- Promuovere il mercato settimanale in collaborazione con gli ambulanti locali;
- Organizzare visite culturali e uscite rivolte a diverse fasce d'età e target di popolazione;
- Incentivare iniziative ed eventi per favorire lo scambio interculturale.

Giovani

- Attivare uno sportello di orientamento, formazione e ricerca lavoro per i giovani;
- Favorire la creazione di una rete tra le diverse entità educative che lavorano e si occupano delle fasce giovanili (oratorio, associazioni culturali, sportive, sociali, ecc.) per creare occasioni di scambio e incontro tra le diverse esigenze e competenze;
- Sostenere i progetti rivolti ai giovani già esistenti e ampliare le occasioni di incontro quali gite, eventi musicali, sportivi e culturali partendo dall'interesse e dall'ascolto dei giovani;
- Incentivare la creazione di nuovi spazi in cui i giovani si sentano coinvolti, per avere un punto di riferimento sul territorio, con momenti strutturati e momenti informali;
- Estendere i progetti Vacanza Guadagnata e Start & Go con altre iniziative distribuite sull'intero anno, promuovendo anche la realizzazione di corsi tenuti da giovani per i giovani.

Sport

- Progettare un'area fitness all'aperto accessibile per le diverse fasce d'età e i diversi livelli di preparazione sportiva;
- Continuare il dialogo e la collaborazione con le numerose associazioni sportive per capire le esigenze e valorizzare la buona pratica sportiva, proponendo iniziative sul territorio e nelle scuole per la promozione dello sport (open day, brochure, settimana dello sport);
- Integrare i corsi sportivi esistenti con attività mirate per fasce d'età e bisogni specifici, implementando le proposte di corsi di avviamento allo sport (0-6 anni) e per persone con disabilità;
- Promuovere corsi di formazione per le figure tecniche ed educative delle associazioni brusaportesi in accordo con gli enti sovracomunali preposti;
- Valutare la realizzazione di campi da gioco liberi a disposizione della cittadinanza e riqualificare i parchi pubblici proponendone una tematizzazione specifica, aggiornando la cartellonistica;
- Mantenere le tariffe agevolate allo sport under 18 anni per sostenere la formazione sportiva delle nuove generazioni, contenendo la spesa a carico delle famiglie.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione legale al censimento (2011)	
Popolazione residente al 31 dicembre 2023	5.633
<i>di cui: maschi</i>	2.771
<i>femmine</i>	2.862
<i>nuclei familiari</i>	2.275
<i>comunità/convivenze</i>	0
Popolazione al 1.1. 2023	5.663
Nati nell'anno	30
Deceduti nell'anno	40
Saldo naturale	-10
Immigrati nell'anno	158
Emigrati nell'anno	178
saldo migratorio	-20
Tasso di natalità ultimo quinquennio	
<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<i>Anno 2023</i>	
7,13	6,60
6,05	9,56
5,31	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<i>Anno 2023</i>	
4,63	8,75
5,16	4,78
7,08	

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio comunale di Brusaporto si estende per 5,01 Km², a sud della SS 42 del Tonale, ricomprendendo parte della dorsale collinare che si sviluppa fra Seriate, Bagnatica e Montello ed una porzione della pianura posta a sud, delimitata ad ovest dal territorio di Seriate e ad est da quello di Bagnatica, a nord del territorio di Albano sant'Alessandro;

La superficie urbanizzata si aggira intorno agli 1,15 km², mentre le aree verdi sono pari a 0,20 km². Il paesaggio agrario è situato in modo preponderante nella parte meridionale del territorio comunale. La rete stradale del paese è costituita da 38,8 km di strade suddivise come segue:

Strade	Km
Strade comunali, comprese strade bianche e ciclabili)	34,6 09
Strade provinciali	1,54 2
Strade statali (escluse Extraurbane Principali)	1,42 5
Strade vicinali	2,00 0

Le piste ciclabili ammontano a 6,7 km lineari, un dato estremamente importante se confrontato con quello dei comuni della provincia di Bergamo appartenenti alla stessa classe demografica di Brusaporto.

Le **aree verdi** rappresentano invece il **4,09%** del territorio comunale. Il verde pro-capite è pari a 37,21 m².

Il verde pubblico assolve ad una duplice funzione: da un lato ha una forte utilità socializzante ed aggregativa e dall'altro è spesso utilizzato ed associato ad attività sportive e ludiche.

Per la sua estensione e collocazione il verde pubblico presente nel centro edificato assume altresì una funzione di carattere ambientale: i parchi cittadini si configurano in questo caso anche come "polmone verde" apportando un importante contributo alla componente ecologica e permeabile del territorio urbanizzato.

Nel 2019 è stata ultimata la realizzazione di una vasca di laminazione delle portate di piena del canale 23 del RIM comunale al fine di prevenire l'esondazione delle acque all'interno dei centri abitati (zona est del territorio).

I BENI IMMOBILI

Il patrimonio comunale include due tipologie di beni immobili: i **beni patrimoniali**, posseduti dal Comune a titolo di proprietà privata e parte della ricchezza economica della collettività, e i **beni demaniali**, posseduti a titolo pubblico e destinati all'uso del pubblico.

I BENI PATRIMONIALI

Edifici residenziali	Unità	Composizione e destinazione
Via Belvedere	8	L'edificio su tre piani (terra, piano primo e secondo) è costituito da otto appartamenti, con le relative autorimesse, e un ristorante con annessi locali di supporto all'attività (cantina e magazzino)
Via Colleoni	9	Si tratta di tre corpi distinti composti da tre, quattro e due appartamenti con relative autorimesse.

Via Regina Elena	14	L'edificio (ex Asilo) è principalmente costituito da miniappartamenti destinati a persone anziane o in situazione di disagio sociale. Oltre agli appartamenti, al piano terra dell'edificio, è ospitato: un ambulatorio medico, un locale per cure inalatorie, una palestra, uno sportello di patronato caf, uno spazio di prossimità per persone over 65 con presidio educativo (due volte a settimana) e supporto di una figura di counselor per i caregiver che accompagnano le persone anziane (Altro Caffè). La veranda, prospiciente il cortile interno, è adibita ad attività socio ricreative e associative. Nel cortile interno vi sono, oltre alla centrale termica, dei ripostigli in appoggio agli appartamenti ed un locale concesso in uso alla Protezione Civile.
Vicolo Bosco	3	Tre appartamenti senza autorimesse.

Edifici pubblici	Composizione e destinazione
Sala polivalente di via Roccolo	<p>Si tratta di uno spazio coperto utilizzabile per attività plurime quali: supporto per le feste estive, mostre ed eventi, rappresentazioni cine/teatrali, supporto per gruppi sportivi per allenamenti indoor.</p> <p>L'area polivalente comprende cucine fisse, con relative pertinenze e strumenti, un palco per rappresentazioni, premiazioni e spazi di servizio costituiti da tre locali e servizi igienici.</p>

Tab. 2.0 Centro Giovanile di L. go Donatori	È costituito dall'immobile (ex cappella) donato dai Signori Barcella per attività giovanili. È costituito da un'area a piano terra con servizi ed un'area soppalcata.
Centro culturale	<p>Il Centro Culturale è composto da quattro piani. Il piano terra ed il primo piano sono adibiti a sede della biblioteca comunale, mentre il secondo piano è utilizzato per mostre ed incontri e periodicamente per le prove d'assieme del gruppo musicale Amici della musica.</p> <p>Il seminterrato, oltre a servizi tecnologici e magazzino, è destinato a ludoteca per la prima infanzia e per attività specifiche culturali e ricreative.</p>
Edifici scolastici (Scuole primaria e secondaria, palestre, mensa)	<p>Il campus scolastico è costituito dai due edifici per le attività scolastiche relative a scuole primaria e secondaria, ognuno comprendente aule didattiche, laboratori, aula insegnanti e locali di supporto alla didattica. L'edificio scuola primaria è completato dal locale "Giochiamoci" compresa una piccola arena per attività di supporto scolastico e per attività extrascolastiche. La mensa scolastica è un edificio indipendente costituito da due piani ed un interrato. Al piano terra: cucina, aree di stoccaggio, servizi, area distribuzione e locale refezione. Al primo piano area distribuzione, area refezione, servizi e locali di supporto. L'interrato riveste la funzione di archivio e deposito.</p> <p>Le palestre, parte del campus scolastico, sono tre ed interconnesse. La palestra A con due blocchi di spogliatoi, servizi igienici, ambulatorio e magazzino, dotata di tribune e servizi igienici separati per il pubblico, la palestra B collegata alla A, che non dispone di tribune, la palestra C collegata alla A, con servizi igienici separati e uno spogliatoio.</p> <p>Completa il tutto il sottostante magazzino comunale.</p>

Centro sportivo (Centro sportivo e palestra)	<p>Centro Sportivo Comunale di via Belvedere gestito in forza di convenzione da vari soggetti come segue:</p> <p>ASD Calcio Brusaporto - due campi di calcio, uno in erba naturale il più grande e l'altro in erba sintetica, con spogliatoi, quattro per atleti e quattro per i direttori di gare, un locale magazzino, un ambulatorio medico e uffici di segreteria, nonché tribuna per il pubblico con i relativi servizi;</p> <p>ASD Atletica - pista di atletica con impianto di salto in alto ed in lungo e area per il lancio del peso;</p> <p>ASD FILE - edificio polivalente per tennis e calcetto con relativi spogliatoi e magazzini, campo di tennis coperto con tensostruttura, campo di tennis scoperto, locale ex bocciodromo riconvertito in area polifunzionale, locale BAR, al servizio del centro sportivo con, al piano superiore, un locale pluriuso.</p> <p>Completa il centro un locale utilizzato come sede delle associazioni sportive, un muro di palleggio per tennis con il relativo campetto di pertinenza ed un campo di basket all'aperto.</p>
Stazione ecologica	La stazione ecologica ha una superficie di mq. 2300 e si trova in via Roccolo, vicino al centro polivalente comunale.
Municipio	Edificio per le attività di gestione, amministrazione e servizi del Comune di Brusaporto. È costituito da tre piani destinati come segue: piano terra – Anagrafe, Sala civica e sala emeroteca ad accesso e gestione autonoma, destinata ad incontri e lettura giornali; primo piano - Servizi tecnici, Amministrazione e tributi, segreteria; secondo piano - Ufficio di Sindaco ed assessori, Servizi sociali, sale riunioni, archivio, locale server.

Cimitero	Il cimitero comunale, risalente alla seconda metà dell'ottocento, ha una superficie di circa 6. 000 mq compreso il viale d'ingresso annesso. È in vigore un Piano Cimiteriale che ne disciplina lo sviluppo.
Circolo di via Fontanelli	L'immobile di Via Fontanelli, all'interno del parco del "Castello" è sede del circolo socio/ricreativo, gestito dal locale Gruppo Alpini e sede del gruppo stesso.

I BENI DEMANIALI

Servizio idrico e fognario	Programmazione			
	2024	2025	2026	2027
Rete fognaria				
- bianca	10,788	10,788	10,788	10,788
- nera	0,814	0,814	0,814	0,814
- mista	20,207	20,207	20,207	20,207
Esistenza depuratore (sovracomunale)	Sì	Sì	Sì	Sì
Rete acquedotto in Km	32,803	32,803	32,803	32,803
Attuazione servizio idrico integrato	Sì	Sì	Sì	Sì

Verde pubblico	Programmazione (mq)			
	2024	2025	2026	2027
Parchi e giardini	25.96	25.96	25.96	25.96

	Programmazione			
	2024	2025	2026	2027
Punti luce illuminazione pubblica	1.291	1.291	1.291	1.291
Rete gas in Km.	24,968	24,968	24,968	24,968

RICETTIVITA' SCOLASTICA (dati previsionali)

ISTRUZIONE	Strutture	2024	2025	2026	2027
		Posti	Posti	Posti	Posti
Asilo nido 0-3 anni (parrocchiale paritaria)	1	20	20	20	20
Sezione primavera (parrocchiale paritaria)	1	10	10	10	10
Scuole dell'Infanzia (parrocchiale paritaria convenzionata)	1	180	180	180	180
Scuola Primaria	1	350	350	350	350
Scuola Secondaria di Primo Grado	1	195	195	195	195

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2023 ; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2022 e 2021 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

<i>INDICE</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	73,240%	72,280%	76,260%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2021	2022	2023
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	447,69	446,32	480,14
	N.Abitanti			

INDICE		2021	2022	2023
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	347,70	329,05	368,17
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	21,700%	24,550%	20,900%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	21,700%	24,550%	20,900%
	Entrate Correnti			

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	0,000%	0,000%	0,000%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	132,63	151,57	131,60
	N.Abitanti			

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	132,63	151,57	131,60
	N.Abitanti			

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:

- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

<i>INDICE</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	24,830%	25,270%	22,910%
	Spese Correnti del titolo 1°			

<i>INDICE</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	132,63	151,57	131,60
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	21,700%	24,550%	20,900%
	Entrate Correnti			

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

2023					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	20,90		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	53,39		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	0,00		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	60,58		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Impresa</i>
<u>Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico</u>	
<i>Impianti semaforici</i>	Nembrini Srl
<i>Manutenzione impianti elettrici</i>	Zambonelli & Barcella Snc
<i>Valutazione dei rischi</i>	Eco Service
<i>Vigilanza Notturna</i>	VIGILANZA GROUP SCARL
<i>Servizio di pulizia</i>	Bel Net srl
<i>Fornitura energia elettrica</i>	Enel Servizio elettrico
<i>Fornitura e gestione energia termica</i>	ATES Srl
<i>Servizio gestione impianti sportivi e palestre comunali</i>	Atletica Brusaporto, Calcio Brusaporto, FILE ASD (Impianti Centro Sportivo). Palestre assegnate dall'Ente annualmente alle varie associazioni sportive.
<u>Servizi sociali, educativi, scolastici e integrativi della prima infanzia</u>	
<i>Assistenza scolastica e attività per i giovani - Ludoteca</i>	PROGES SOC. COOP.VA SOCIALE
<i>Assistenza domiciliare</i>	KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE
<i>Assistenza disabilità scolastica</i>	PROGES SOC. COOP.VA SOCIALE
<i>Mensa scolastica</i>	SIR Ristorazione
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà, servizio infermieristico e SAD</i>	Cooperativa Sociale Universiis
<i>Servizio di gestione rifiuti solidi urbani</i>	Servizi Comunali Spa
<i>Servizi informatici e telefonici</i>	Team Quality – TIM Italia

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

Ente/Società	Servizio erogato	Quota di partecipazione
Servizi Comunali	Gestione del servizio di igiene ambientale	0,258 %
Uniacque	Conduzione del Servizio Idrico Integrato nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione, fognatura e depurazione e in generale la commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli e altri usi.	0,41 %
ATES	Produzione di energia da fonti rinnovabili, sviluppo azioni finalizzate all'efficientamento energetico per produrre benefici di carattere economico e ambientale per i soci.	1,16 %
Unione dei Colli (Ente Locale)	Vigilanza urbana, SUAP ed il coordinamento della Protezione civile, le funzioni catastali	14,83 %

7 - OPERE PUBBLICHE

7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Così come già indicato nelle Linee programmatiche, gli investimenti che l'Amministrazione comunale intende programmare sono i seguenti:

- Provvedere alla manutenzione del patrimonio viabilistico presente e predisporre un “Piano asfalti annuale” che comprenda strade, marciapiedi, parcheggi e attraversamenti pedonali, favorendo l’abbattimento delle barriere architettoniche, anche attraverso la predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.);
- Riqualificare la pista ciclopedonale esistente;
- Completare l’arredo urbano con panchine, cestini e rastrelliere per le biciclette;
- Effettuare una completa revisione della segnaletica verticale ed orizzontale.
- Realizzare un Centro Diurno per anziani in prossimità del Centro Sociale esistente, ampliandone e rivedendone spazi e servizi, alla luce del progetto approvato;
- Riordinare gli spazi esterni e di accesso del Campus Scolastico, prevedendo un percorso per il raggiungimento della mensa in totale sicurezza;
- Proseguire con i lavori di adeguamento sismico e di efficientamento energetico della Scuola Primaria;
- Valutare la realizzazione di un auditorium che possa essere utilizzato per varie iniziative (conferenze, teatro, incontri, proiezioni cinematografiche, ecc.);
- Ammodernare gli impianti sportivi comunali secondo le vigenti normative in materia di efficientamento energetico.
- Prevedere lo spostamento dell’attuale Centro di raccolta dei rifiuti in area non residenziale, destinando l’area attuale ad altro utilizzo più idoneo al contesto circostante;
- Programmare una manutenzione attenta del verde pubblico, prevedendo periodici tagli del verde, anche esternalizzando parte del servizio;
- Prevedere un piano di piantumazione di nuovi alberi, sostituzione di quelli ammalorati e potature controllate del patrimonio arbustivo esistente;
- Progettare un’area fitness all’aperto accessibile per le diverse fasce d’età e i diversi livelli di preparazione sportiva;

7.2- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo React EU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

- a) **Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura:** Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.

- b) **Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica:** Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.
- c) **Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile:** Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.
- d) **Missione 4 – Istruzione e ricerca:** Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.
- e) **Missione 5 – Inclusione e coesione:** Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.
- f) **Missione 6 – Salute:** Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono qui di seguito riportati gli interventi finanziati con le risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
C11C22000400006	1	1	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	88.608,00
C11F22000410006	1	1	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	€ 155.234,00
C11F22004690006	1	1	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	€ 17.150,00
C11F22005390006	1	1	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	€ 32.589,00
C51F24000270006	1	1	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE	€ 8.979,00

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
C16J20001200001	2	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ALDO MORO" VIA TOGNOLI*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA	€ 660.000,00
C17B20003760001	2	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MIGLIORAMENTO SISMICO PER MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ALDO MORO" VIA TOGNOLI*ADEGUAMENTO SISMICO	€ 660.000,00
C17B20003770001	2	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA POSTA NEL CAMPUS SCOLASTICO DI VIA TOGNOLI VIA TOGNOLI*ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA	€ 660.000,00
C17B20003780001	2	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA STATALE VIA TOGNOLI*ADEGUAMENTO SISMICO	€ 300.000,00
C14J23000800006	2	4	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON POMPA DI CALORE ED IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI DEL BAR PRESSO IL CENTRO SPORTIVO	€ 70.000,00

8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2023 , anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato .

Voce di Stampa			2023	2022
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	13394,93	26612,01
		Totale immobilizzazioni immateriali	13394,93	26612,01
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	1903115,32	1981881,74
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	236517,01	243431,22
	1.3	Infrastrutture	780442,50	805658,71
	1.9	Altri beni demaniali	886155,81	932791,81
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	12174697,57	12931531,03
	2.1	Terreni	4058128,06	4630736,24
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

	2.2	Fabbricati	7110215,14	7287122,20
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	165693,55	173835,02
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	57316,55	40164,77
	2.5	Mezzi di trasporto	35408,93	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	1522,01
	2.7	Mobili e arredi	32394,00	37858,72
	2.8	Infrastrutture	711468,35	756206,97
	2.99	Altri beni materiali	4072,99	4085,10
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	26900,92	26900,92
		Totale immobilizzazioni materiali	14104713,81	14940313,69
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	492009,00	492009,00
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	c	altri soggetti	492009,00	492009,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	492009,00	492009,00

			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14610117,74	15458934,70
--	--	--	------------------------------------	--------------------	--------------------

9 - TRIBUTI E TARIFFE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Con la Legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 738, è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova imposta municipale propria (IMU).

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A1/A8/A9.

Nella tabella sono riportate le principali aliquote ordinarie:*

ALIQUOTE IMU	2024	2025
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	5 per mille	5 per mille
Aliquota altri fabbricati	10,6 per mille	10,6 per mille
Aliquota terreni	10,6 per mille	10,6 per mille
Aliquota aree fabbricabili	10,6 per mille	10,6 per mille
Aliquota fabbricati strumentali	1 per mille	1 per mille
Aliquota beni merce	ESENTE	ESENTE

*Aggiungere manualmente eventuali aliquote residuali previste da regolamento

	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	789.441,46	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	71.231,95	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Categoria 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	480.562,12	489.048,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Si rimanda alla successiva delibera di approvazione delle tariffe.

	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	636.000,00	669.585,74	690.000,00	690.137,00	690.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Canone unico patrimoniale	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Risulta evidente lo sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione di tale poste, nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

I dati relativi all'annualità 2027 sono il ribaltamento del 2026 in sede di nota di aggiornamento del DUP e quindi di stesura del bilancio di previsione 2025/2027 si avranno i dati definitivi.

Missione/Programma			Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01 - Organi istituzionali	2025		209.151,00	0,00	209.151,00
	2026		210.152,00	0,00	210.152,00
	2027		278.342,00	0,00	278.342,00
02 - Segreteria generale	2025		233.772,00	0,00	233.772,00
	2026		235.772,00	0,00	235.772,00
	2027		232.600,00	0,00	232.600,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2025		191.400,00	0,00	191.400,00
	2026		196.400,00	0,00	196.400,00
	2027		196.400,00	0,00	196.400,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2025		74.000,00	0,00	74.000,00
	2026		79.000,00	0,00	79.000,00
	2027		79.000,00	0,00	79.000,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2025		0,00	313.350,00	313.350,00
	2026		0,00	53.350,00	53.350,00
	2027		0,00	53.350,00	53.350,00
06 - Ufficio tecnico	2025		187.400,00	2.000,00	189.400,00
	2026		192.400,00	2.000,00	194.400,00
	2027		192.400,00	2.000,00	194.400,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2025		146.010,00	0,00	146.010,00
	2026		146.510,00	0,00	146.510,00
	2027		146.510,00	0,00	146.510,00
08 - Statistica e sistemi informativi	2025		54.175,26	0,00	54.175,26
	2026		54.175,26	0,00	54.175,26
	2027		54.175,26	0,00	54.175,26
10 - Risorse umane	2025		100.250,00	0,00	100.250,00

	2026	103.250,00	0,00	103.250,00
	2027	103.250,00	0,00	103.250,00
11 - Altri servizi generali	2025	246.300,00	0,00	246.300,00
	2026	258.300,00	0,00	258.300,00
	2027	258.300,00	0,00	258.300,00
Totale Missione 01	2025	1.442.458,26	315.350,00	1.757.808,26
	2026	1.475.959,26	55.350,00	1.531.309,26
	2027	1.540.977,26	55.350,00	1.596.327,26
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2025	142.000,00	0,00	142.000,00
	2026	142.000,00	0,00	142.000,00
	2027	142.000,00	0,00	142.000,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	2025	3.000,00	0,00	3.000,00
	2026	3.000,00	0,00	3.000,00
	2027	3.000,00	0,00	3.000,00
Totale Missione 03	2025	145.000,00	0,00	145.000,00
	2026	145.000,00	0,00	145.000,00
	2027	145.000,00	0,00	145.000,00
04 - Istruzione e diritto allo studio				
01 - Istruzione prescolastica	2025	182.243,14	0,00	182.243,14
	2026	182.243,14	0,00	182.243,14
	2027	182.243,14	0,00	182.243,14
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2025	36.900,00	0,00	36.900,00
	2026	36.900,00	0,00	36.900,00
	2027	36.900,00	0,00	36.900,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2025	280.170,36	0,00	280.170,36
	2026	280.170,36	0,00	280.170,36
	2027	277.848,18	0,00	277.848,18
07 - Diritto allo studio	2025	27.640,00	0,00	27.640,00
	2026	27.640,00	0,00	27.640,00
	2027	27.640,00	0,00	27.640,00
Totale Missione 04	2025	526.953,50	0,00	526.953,50
	2026	526.953,50	0,00	526.953,50
	2027	524.631,32	0,00	524.631,32
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2025	76.950,00	0,00	76.950,00
	2026	76.950,00	0,00	76.950,00
	2027	75.200,00	0,00	75.200,00

Totale Missione 05	2025	76.950,00	0,00	76.950,00
	2026	76.950,00	0,00	76.950,00
	2027	75.200,00	0,00	75.200,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01 - Sport e tempo libero	2025	52.000,00	0,00	52.000,00
	2026	52.000,00	0,00	52.000,00
	2027	52.000,00	0,00	52.000,00
02 - Giovani	2025	16.850,00	0,00	16.850,00
	2026	16.850,00	0,00	16.850,00
	2027	16.850,00	0,00	16.850,00
Totale Missione 06	2025	68.850,00	0,00	68.850,00
	2026	68.850,00	0,00	68.850,00
	2027	68.850,00	0,00	68.850,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2025	9.200,00	1.150,00	10.350,00
	2026	9.200,00	1.150,00	10.350,00
	2027	9.200,00	1.150,00	10.350,00
Totale Missione 08	2025	9.200,00	1.150,00	10.350,00
	2026	9.200,00	1.150,00	10.350,00
	2027	9.200,00	1.150,00	10.350,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
01 - Difesa del suolo	2025	10.000,00	0,00	10.000,00
	2026	10.000,00	0,00	10.000,00
	2027	10.000,00	0,00	10.000,00
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2025	6.185,00	0,00	6.185,00
	2026	6.185,00	0,00	6.185,00
	2027	6.185,00	0,00	6.185,00
03 - Rifiuti	2025	540.550,00	0,00	540.550,00
	2026	540.550,00	0,00	540.550,00
	2027	540.550,00	0,00	540.550,00
04 - Servizio idrico integrato	2025	2.419,33	0,00	2.419,33
	2026	2.419,33	0,00	2.419,33
	2027	2.419,33	0,00	2.419,33
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2025	117.562,00	0,00	117.562,00
	2026	117.562,00	0,00	117.562,00
	2027	117.562,00	0,00	117.562,00
Totale Missione 09	2025	676.716,33	0,00	676.716,33

	2026	676.716,33	0,00	676.716,33
	2027	676.716,33	0,00	676.716,33
10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2025	250.500,00	0,00	250.500,00
	2026	250.500,00	0,00	250.500,00
	2027	242.000,00	0,00	242.000,00
Totale Missione 10	2025	250.500,00	0,00	250.500,00
	2026	250.500,00	0,00	250.500,00
	2027	242.000,00	0,00	242.000,00
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2025	3.100,00	0,00	3.100,00
	2026	3.100,00	0,00	3.100,00
	2027	3.100,00	0,00	3.100,00
Totale Missione 11	2025	3.100,00	0,00	3.100,00
	2026	3.100,00	0,00	3.100,00
	2027	3.100,00	0,00	3.100,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2025	3.500,00	0,00	3.500,00
	2026	3.500,00	0,00	3.500,00
	2027	3.500,00	0,00	3.500,00
02 - Interventi per la disabilità	2025	274.200,00	0,00	274.200,00
	2026	274.200,00	0,00	274.200,00
	2027	274.200,00	0,00	274.200,00
03 - Interventi per gli anziani	2025	80.500,00	0,00	80.500,00
	2026	80.500,00	0,00	80.500,00
	2027	80.500,00	0,00	80.500,00
05 - Interventi per le famiglie	2025	34.500,00	0,00	34.500,00
	2026	34.500,00	0,00	34.500,00
	2027	34.500,00	0,00	34.500,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2025	76.093,07	0,00	76.093,07
	2026	75.500,00	0,00	75.500,00
	2027	75.500,00	0,00	75.500,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2025	18.000,00	0,00	18.000,00
	2026	18.000,00	0,00	18.000,00
	2027	18.000,00	0,00	18.000,00
Totale Missione 12	2025	486.793,07	0,00	486.793,07
	2026	486.200,00	0,00	486.200,00

	2027	486.200,00	0,00	486.200,00
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2025	16.412,59	0,00	16.412,59
	2026	15.835,66	0,00	15.835,66
	2027	16.317,66	0,00	16.317,66
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2025	122.056,50	0,00	122.056,50
	2026	123.112,50	0,00	123.112,50
	2027	121.000,50	0,00	121.000,50
03 - Altri Fondi	2025	2.000,00	0,00	2.000,00
	2026	2.000,00	0,00	2.000,00
	2027	2.000,00	0,00	2.000,00
Totale Missione 20	2025	140.469,09	0,00	140.469,09
	2026	140.948,16	0,00	140.948,16
	2027	139.318,16	0,00	139.318,16
Totale Generale	2025	3.826.990,25	316.500,00	4.143.490,25
	2026	3.860.377,25	56.500,00	3.916.877,25
	2027	3.911.193,07	56.500,00	3.967.693,07

11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

	2025	2026	2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	800.000,00	800.000,00	800.000,00
1010108 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1010116 - Addizionale comunale IRPEF	690.000,00	690.137,00	690.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	500.000,00	505.000,00	495.000,00
Totale Tipologia 0101	2.035.000,00	2.040.137,00	2.030.000,00
Totale Titolo 1	2.035.000,00	2.040.137,00	2.030.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	797.780,07	826.030,07	891.055,07
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	174.000,00	174.000,00	174.000,00
Totale Tipologia 0101	971.780,07	1.000.030,07	1.065.055,07
2010301 - Sponsorizzazioni da imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2010302 - Altri trasferimenti correnti da imprese	5.750,00	5.750,00	4.000,00
Totale Tipologia 0103	10.750,00	10.750,00	9.000,00
Totale Titolo 2	982.530,07	1.010.780,07	1.074.055,07
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010100 - Vendita di beni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	341.000,00	341.000,00	341.000,00
3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	221.624,00	221.624,00	221.624,00
Totale Tipologia 0100	572.624,00	572.624,00	572.624,00
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	100,00	100,00
Totale Tipologia 0200	100,00	100,00	100,00
3030300 - Altri interessi attivi	5,00	5,00	5,00
Totale Tipologia 0300	5,00	5,00	5,00
3050100 - Indennizzi di assicurazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	80.500,00	80.500,00	80.500,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	141.231,18	141.231,18	138.909,00

Totale Tipologia 0500	236.731,18	236.731,18	234.409,00
Totale Titolo 3	809.460,18	809.460,18	807.138,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0300 - Altri trasferimenti in conto capitale			
4031000 - Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	260.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0300	260.000,00	0,00	0,00
4050100 - Permessi di costruire	53.500,00	53.500,00	53.500,00
4050400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Tipologia 0500	56.500,00	56.500,00	56.500,00
Totale Titolo 4	316.500,00	56.500,00	56.500,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	310.000,00	310.000,00	310.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	215.164,57	215.164,57	215.164,57
Totale Tipologia 0100	875.164,57	875.164,57	875.164,57
9020400 - Depositi di/presso terzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
9020500 - Riscossione imposte e tributi per conto terzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
9029900 - Altre entrate per conto terzi	155.000,00	155.000,00	155.000,00
Totale Tipologia 0200	215.000,00	215.000,00	215.000,00
Totale Titolo 9	1.090.164,57	1.090.164,57	1.090.164,57
Totale generale	5.233.654,82	5.007.041,82	5.057.857,64

12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2025	2026	2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010108 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia 0101	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Titolo 1	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0103 - Trasferimenti correnti da Imprese			
2010301 - Sponsorizzazioni da imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia 0103	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Titolo 2	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	55.000,00	55.000,00	55.000,00

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2025	2026	2027
Titolo 1 - Spese correnti			
101 - Redditi da lavoro dipendente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
103 - Acquisto di beni e servizi	22.350,00	22.350,00	20.600,00
Totale Titolo 1	37.350,00	37.350,00	35.600,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	37.350,00	37.350,00	35.600,00

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

L'Ente non ha mutui in essere.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Correnti</i>	3.453.413,48	3.488.940,29	3.557.271,75	3.924.507,06	3.826.990,25
<i>% su Entrate Correnti</i>	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

14.2 - PREVISIONE DI CASSA

	2025
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	1.252.886,87
<i>Previsioni Pagamenti</i>	8.634.866,72
<i>Previsioni Riscossioni</i>	8.394.024,96
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	1.012.045,11

15 - RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

CATEGORIA PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO al 31.12.2023		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE	
	T. Pie no	P. Ti me	T. Pie no	P. Ti me	2025		2026		2027		T. Pie no	P. Ti me
					T. Pie no	P. Ti me	T. Pie no	P. Ti me	T. Pie no	P. Ti me		
Area delle Elevate Qualificazioni (Ex cat. D)	2										2	
Area degli Istruttori (Ex cat. C)	4	5			1						5	5
Area degli Operatori Esperti (Ex cat. B)	3										3	
TOTALE	9	4			1						10	5

BRUSAPORTO
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027
SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del NOTA_DUP . In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del NOTA_DUP , sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del NOTA_DUP , i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del NOTA_DUP , delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate dell'Ente è già stato illustrato al paragrafo 5 della Sezione Strategica.

2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

1 - PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il Piano di Governo del Territorio è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 19.01.2010 (versione originaria PGT), pubblicato sul BURL in data 22.09.2010.

VARIANTI:

- Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 21.03.2013, pubblicata sul BURL in data 27.05.2014;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22.10.2012 di approvazione definitiva per la realizzazione di impianto distributore carburanti in variante al PGT;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 19.11.2012 di approvazione definitiva per la realizzazione del P.I.I. denominato "Via Bolgara", ai sensi dell'art. 92 della L.R. 12/2005 e s.m.i. in variante al PGT;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 21.03.2013 di approvazione definitiva della variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27.11.2014 di presa d'atto per adeguamento complessivo degli elaborati di PGT a seguito delle varianti deliberate successivamente all'entrata in vigore dello strumento urbanistico e rettifica al testo del primo comma, lettera a), dell'art. 76 delle N.T.A. del Piano delle Regole del PGT vigente, in ordine alle recinzioni nelle zone di salvaguardia ambientale e paesistica;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19.01.2017 di approvazione definitiva Sportello Unico Attività Produttive per realizzazione nuovo insediamento produttivo proposto dalla Società Fintyre S.p.A. in variante al Piano delle Regole del PGT, art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. ed art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 07.05.2019 di approvazione definitiva della variante puntuale al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio, pubblicata sul BURL n. 51 del 18.12.2019;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 11.05.2023 di approvazione definitiva della Variante puntuale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) per la trasformazione di area a destinazione residenziale in Via Damiano Chiesa in area per servizi mediante trasferimento di volume su area agricola da destinare ad area residenziale in Via San Carlo Borromeo, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.. pubblicata sul BURL n. 26 del 28.06.2023;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 22 aprile 2024 per l'approvazione del "Progetto di variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del vigente P.G.T. mediante procedura di Sportello Unico Attività Produttiva (SUAP), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005, per la realizzazione di nuovo edificio in ampliamento all'attività produttiva esistente dell'Impresa Milesi Geom. Sergio S.r.l." divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 24 del 12 giugno 2024, Serie Avvisi e Concorsi;

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- Industriali – Commerciali – Artigianali: deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27.09.2001 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 19.11.2012 (zona industriale)
- Commerciali: deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29.09.2000 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2002 (Piano Attuativo Cantalupa)

3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI			CASSA 2025
	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	1.859.130,57	2.080.146,15	2.051.721,93	2.035.000,00	2.040.137,00	2.030.000,00	3.215.989,49
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	967.242,75	844.472,59	1.053.751,73	982.530,07	1.010.780,07	1.074.055,07	1.145.991,70
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	662.566,97	632.653,01	819.033,40	809.460,18	809.460,18	807.138,00	986.563,07
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	34.609,70	49.204,48	71.828,17	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	85.279,58	59.275,26	78.059,31	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	3.608.829,57	3.665.751,49	4.074.394,54	3.826.990,25	3.860.377,25	3.911.193,07	5.348.544,26
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.412.153,94	597.212,69	829.796,00	316.500,00	56.500,00	56.500,00	1.930.179,15
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	427.028,29	217.736,29	231.935,27	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	813.705,35	2.306.168,39	1.995.573,68	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	3.652.887,58	3.121.117,37	3.057.304,95	316.500,00	56.500,00	56.500,00	1.930.179,15
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	7.261.717,15	6.786.868,86	7.131.699,49	4.143.490,25	3.916.877,25	3.967.693,07	7.278.723,41

4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Per un'analisi dettagliata dei Tributi e delle Tariffe si rimanda al paragrafo 8 della Sezione Strategica.

5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2025	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2027	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

PROGRAMMA 06- UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e

sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni con disabilità, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni con disabilità e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01 - Sport e tempo libero

Le spese legate allo sport riguardano essenzialmente:

- l'erogazione di contributi ad associazioni sportive di Brusaporto, nei limiti delle disponibilità del bilancio comunale e secondo criteri stabiliti dalla Giunta Comunale;
- il sostegno a manifestazioni ed eventi sportivi, amatoriali e dilettantistici, organizzati in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, scuole, società senza scopo di lucro, gruppi giovanili, oratori, CONI e altre istituzioni ed enti; Programma 01 - Organi istituzionali
- la manutenzione delle strutture sportive comunali (Palestra Comunale, Centro Sportivo).

Le spese legate al tempo libero riguardano essenzialmente:

- l'adeguamento delle strutture, dei locali e delle aree esterne esistenti dal punto di vista elettrico e di agibilità per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi, organizzati dal Comune o da terzi soggetti;
- l'acquisto di materiale di consumo per consentire il naturale svolgimento degli eventi organizzati dal Comune sul territorio;
- il noleggio di attrezzature per gli eventi;
- il pagamento di diritti d'autore (SIAE) e l'adozione di misure di sicurezza e sanità durante gli eventi organizzati dal Comune sul territorio.

Nel triennio 2022-2024 si intende attuare diversi interventi di manutenzione alle strutture sportive comunali, in particolar modo la Palestra di Via Luigi Tognoli, di cui il blocco "C" è interessato da lavori strutturali di adeguamento sismico.

La Palestra Comunale è gestita direttamente dal Comune e viene utilizzata soprattutto dalle scuole e dalle associazioni sportive; il Centro Sportivo, invece, è gestito da associazioni sportive dilettantistiche per il tramite di convenzioni o concorsi di gara, che garantiscono un corretto utilizzo degli spazi e la loro valorizzazione, anche in termini economici.

Gli utenti che ne fanno richiesta possono utilizzare le strutture sportive comunali secondo i tempi e le modalità stabilite dalla Giunta Comunale. Le tariffe per l'utilizzo di tali strutture sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale; esse sono orientate, anche, in modo da permettere un utilizzo agevolato per l'utenza residente e per l'utenza giovanile.

Il

Comune di Brusaporto eroga ogni anno contributi a favore delle associazioni sportive dilettantistiche di Brusaporto, nei limiti delle disponibilità del Bilancio Comunale. I contributi sono stabiliti secondo criteri oggettivi stabiliti dalla Giunta Comunale, e in particolare andranno a premiare: la pratica dello sport da parte dei giovani, la residenzialità degli aderenti, la consistenza numerica dell'associazione e la collaborazione con il Comune per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di rilevanza sociale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Per quanto riguarda il Tempo Libero, invece, gli interventi saranno innanzitutto volti a regolamentare il normale svolgimento degli eventi e delle manifestazioni con gli enti predisposti. Saranno attuati alcuni interventi per migliorare la qualità degli eventi e permettere una miglior organizzazione.

Obiettivi operativi	Descrizione sintetica
---------------------	-----------------------

Incentivazione e promozione delle attività sportive in collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche locali.	Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dello sport nella fascia giovanile. Erogazione di contributi alle associazioni sportive dilettantistiche del territorio.
Promozione di attività motoria per la fascia d'età 3- 6 anni.	Sin da piccoli i bambini hanno bisogno di capire come funziona il proprio corpo e quali attività motorie e fisiche possono compiere. Pertanto, vista la carenza sulla fascia 3-6 anni, si sente l'esigenza di organizzare un corso su queste tematiche.
Attività motoria e fisica per ragazzi con autismo.	Sensibilizzazione sul tema della disabilità e creazione di un corso dedicato per ragazzi con autismo con educatori professionali laureati in Scienze Motorie e Psicologia.
Adeguamento e manutenzione degli impianti sportivi comunali.	Ricognizione sugli impianti sportivi comunali per sanare eventuali difformità.
Adeguamento delle strutture, dei locali e delle	Per una miglior organizzazione di manifestazioni ed eventi, ricognizione
aree esterne.	sulle aree interessate per sanare eventuali difformità.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 - GIOVANI

Le spese legate alle politiche giovanili riguardano essenzialmente:

- l'erogazione di contributi ad associazioni giovanili di Brusaporto, nei limiti delle disponibilità del bilancio comunale e secondo criteri stabiliti dalla Giunta Comunale;

- utenze e spese generali del Centro Giovanile “TAB”;
- organizzazione di eventi e noleggio di attrezzature;
- organizzazione di progetti di cittadinanza attiva e sviluppo dell’associazionismo e del volontariato.

Il Comune di Brusaporto intende proseguire con l’incentivo di iniziative che provengano dai giovani, assicurando contesti sicuri ed educativi.

Da giugno 2023, inoltre, in collaborazione con l’Ambito di Seriate, è stato avviato il progetto di “Educativa territoriale” sul territorio con figure professionali per la prevenzione al disagio giovanile.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Comprende le spese relative a:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia

ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

PROGRAMMA 03 - RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende

le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.
dell'esecutivo e del corpo legislativo;

3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone con disabilità, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale delle persone con disabilità.

Promozione e attivazione di progetti di inserimento socio-occupazione nel territorio comunale per giovani adulti con disabilità.

PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Promozione di servizi di prossimità sociale in particolare per la fascia di popolazione più fragile.

Ampliamento di iniziative rivolte alla fascia d'età over 65 della popolazione e in supporto ai loro caregiver. Da settembre 2020 è attivo lo spazio "Altro Caffè", proposta aggregativa per persone over 65 e di supporto ai loro caregiver, con la presenza di figure educative.

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Previste erogazioni di misure al fine di contenere le rette di frequenza ai servizi della prima infanzia.

PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per

pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

7 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2025	IMPEGNI 2025	PREVISIONE 2026	IMPEGNI 2026	PREVISIONE 2027	IMPEGNI 2027
Titolo 1 - Spese correnti						
103 - Acquisto di beni e servizi	759.695,62	512.791,73	759.695,62	218.781,41	757.373,44	0,00
104 - Trasferimenti correnti	6.500,00	900,00	6.500,00	900,00	6.500,00	0,00
Totale Titolo 1	766.195,62	513.691,73	766.195,62	219.681,41	763.873,44	0,00
TOTALE	766.195,62	513.691,73	766.195,62	219.681,41	763.873,44	0,00

PARTE SECONDA

8 - OPERE PUBBLICHE

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

A questo documento non sono allegati gli schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025 / 2027 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2025 , approvati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 104 del 17 ottobre 2024.

9 PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'Art 37 del D.Lgs 36/2023, le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale che contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

A questo documento non sono allegati gli schemi del Programma Triennale di forniture e servizi 2025 / 27 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 86 del 12 settembre 2024.

10 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Il Piano individua gli immobili di proprietà dell'Ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'iscrizione degli immobili nel Piano determina la configurazione dello stesso bene immobile quale "bene disponibile" nella prospettiva della sua successiva alienazione e/o valorizzazione, nonché la configurazione dello stesso bene quale "alienabile" anche ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1 del D.Lgs. 267/2000.

A questo documento non è allegato il Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali che verrà eventualmente approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.